



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

All'O.S. CO.NA.PO.
Vico del Fiore, 21/23

54110 AULLA (MS)

OGGETTO: Attivazione Nuclei Investigativi Antincendio Territoriali – Criticità NIAT Puglia.

In esito alla nota di codesta Organizzazione sindacale n. 224/17 del 23 settembre 2017, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica ha rappresentato quanto segue.

In relazione al numero di Nuclei Investigativi Antincendi Territoriali (N.I.A.T.) che sono stati costituiti si informa che, ad oggi, sono state intraprese molteplici iniziative in tal senso da parte di quasi tutte le Direzioni Regionali VV.F. Infatti, il Nucleo Investigativo Antincendi viene, quotidianamente, coinvolto in attività investigative in genere complesse anche se tale coinvolgimento, talvolta, avviene in maniera difforme rispetto alle procedure previste dalla circolare DCPREV 6487 del 11/05/2017.

Infatti le Direzioni Regionali hanno elaborato un proprio modello organizzativo dei N.I.A.T., ai sensi della circolare DCPREV n. 5770 del 14.05.2015.

Per quanto riguarda, invece, la tempistica per il completamento del programma di formazione degli organici previsti per i NIAT, si evidenzia che, ad oggi, sono state svolte nove edizioni del corso di formazione, organizzati dalla Direzione Centrale per la Formazione, a partire dal settembre del 2015, di cui alla circolare DCPREV n. 5770 del 14.05.2015 per un totale di n. 245 unità formate.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il completamento dell'attività di formazione delle unità minime previste per la piena operatività dei nuclei territoriali (20 unità) avverrà nel corso del prossimo anno 2018.

Per quanto attiene le criticità segnalate per la Puglia, si rappresenta che il Nucleo della Regione dispone già di 16 unità formate e in grado di svolgere le attività di competenza del N.I.A.T. e raggiungerà il *target* delle 20 unità con il prossimo corso, previsto per i primi mesi del 2018.

Rispetto alla dislocazione del personale da avviare all'attività di formazione NIAT, si rammenta che questa è un'esclusiva competenza dei Direttori regionali, sulla base del modello organizzativo del N.I.A.T. che intendono adottare.

Infine, si informa che la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica ha previsto di investire ulteriori risorse per lo sviluppo dello specifico settore investigativo, anche mediante:

- l'impiego delle unità arson dog per la ricerca di acceleranti di fiamma in scenari d'incendio dolosi;
- l'elaborazione di procedure operative per l'investigazione delle cause d'incendio;
- l'impiego di strumenti campali quali *spheron cam* e laser scanner per l'esecuzione di rilievi geometrici e fotografici di dettaglio per gli accertamenti tecnici sui luoghi e sulle cose;
- l'organizzazione di convegni e *workshop* per l'attività di informazione e formazione nell'ambito delle scienze forensi.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Lanza Bucceri